



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 3

IN DATA 22-01-2024

**OGGETTO: PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULL'ALIMENTAZIONE DEGLI
ANIMALI 2024-2025-2026 – PROGRAMMAZIONE ANNO 2024**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

ANTONIO CICCAGLIONE

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE

MICHELE COLITTI

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";

VISTO l'art. 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che disciplina, tra l'altro, le modalità per la definizione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) (1), in particolare l'articolo 126, paragrafo 1,

VISTO il regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003, che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTO il regolamento (CE) n.152/2009 della Commissione del 27 gennaio 2009 che fissa i metodi di campionamento e di analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per animali;

VISTO il D.lgs. 02 febbraio 2021 n. 27 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a) , b) , c) , d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.; (G.U. n. 60 del 11/03/2021).

VISTO il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (21G00035).

VISTO il "Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla Alimentazione degli Animali anni 2024-2025-2026" predisposto dal Ministero della Salute e trasmesso a mezzo pec con nota n. 32666-27/12/2023-DGSAF-MDS-P acquisita al protocollo generale della Regione Molise al numero 2617/2024 del 08-01-2024, che affida alle Regioni e alle Province autonome l'attuazione ed il coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sull'alimentazione degli animali sul territorio di competenza;

CONSIDERATO che il Piano in parola sostituisce e abroga il "Piano Nazionale di controllo ufficiale sull'Alimentazione degli Animali 2021-2023" pubblicato con nota prot. n.27783-P-22-12-2020 DGSAF e successivi aggiornamenti annuali, Addendum 1/22 e Addendum 1/23.

RILEVATO che le Regioni Italiane, sulla base dei dati contenuti nel sopra menzionato Piano Nazionale 2024-2026 e in ottemperanza a quanto disposto con la nota Ministeriale sopra menzionata, sono tenute a predisporre il proprio Piano di attività (PRAA) secondo i criteri indicati nel Piano Nazionale ed impartire le necessarie istruzioni agli organismi territoriali, nel caso di specie all'ASReM preposta al controllo ufficiale sugli alimenti destinati agli animali;

CONSIDERATO che l'obiettivo fondamentale del Piano, che rientra tra le attività istituzionali del Servizio Sanitario, in accordo a quanto già stabilito dal Regolamento CE n. 178/2002 e dal Regolamento (UE) 2017/625, è quello di assicurare un sistema ufficiale di controllo dei mangimi lungo l'intera filiera alimentare, incluse le fasi di distribuzione, trasporto e somministrazione, tese a garantire un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente, finalizzate alla valutazione dell'efficacia ed efficienza delle misure di controllo adottate e alla verifica della conformità alla normativa dei mangimi, eseguita periodicamente e con una frequenza appropriata sulla base della valutazione del rischio;

VISTO il documento tecnico denominato " Piano Regionale di Controllo Ufficiale sull'Alimentazione degli Animali 2024-2026 – programmazione Anno 2024.", predisposto dalla competente struttura regionale, che si allega al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, con il numero "1";

DATO ATTO che l'oggetto del presente decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui al punto *"i. adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli essenziali di assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del Servizio sanitario regionale"* della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023;

RITENUTO di stabilire che tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, sia regolamentato ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento, comunque applicabile in materia;

su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, previa istruttoria del funzionario incaricato, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul frontespizio del presente provvedimento

DECRETA

Articolo 1

1. È recepito il "Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla Alimentazione degli Animali anni 2024-2025-2026" predisposto dal Ministero della Salute e trasmesso a mezzo pec con nota n. 32666-27/12/2023-DGSAF-MDS-P acquisita al protocollo generale della Regione Molise al numero 2617/2024 del 08-01-2024, che affida alle Regioni e alle Province autonome l'attuazione ed il coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sull'alimentazione degli animali sul territorio di competenza;

Articolo 2

1. È approvato, di conseguenza, il Piano Regionale di Controllo Ufficiale sull'Alimentazione degli Animali 2024-2025-2026 – programmazione Anno 2024, "allegato 1" comprensivo di n°24 schede di pianificazione dell'attività di campionamento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Articolo 3

1. Si dà atto che l'attuazione del presente Decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del Servizio Sanitario Regionale;

Articolo 4

1. È demandato alla Direzione Generale per la Salute Servizio Regionale di Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'adozione di eventuali altri provvedimenti tecnico-amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente atto;

Articolo 5

1. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise;

Articolo 6

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale del Molise, al Direttore del Dipartimento Unico di Prevenzione ASReM e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO

IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82